

RIASSUNTO PER CONFERENZA STAMPA DI FINE ANNO - MARTEDÌ 29/12/2020

ATTIVITÀ DELL'UFFICIO FAUNISTICO

Gestione faunistico-venatoria

1. Monitoraggio delle popolazioni di ungulati selvatici

La componente degli ungulati è stimata, in provincia di Belluno, oltre soglia 34.400 individui.

STIMA DI POPOLAZIONE UNGULATI PROVINCIA BL - ANNO 2020	
SPECIE	N° CAPI STIMATI
CAPRIOLO	13.600
CERVO	11.170
CAMOSCIO	7.150
MUFLONE	2.430
DAINO	100
TOTALE	34.450

2. Monitoraggio Galliformi alpini

Il monitoraggio estivo con i cani da ferma, per la verifica del successo riproduttivo sulle covate, è stato svolto in 32 aree campione per il gallo forcello (22 all'interno dei siti Rete Natura 2000 e 10 in aree esterne), 5 per la pernice bianca (tutte interne a siti Rete Natura 2000) e 6 per la coturnice (5 all'interno dei siti Rete Natura 2000 e 1 in area esterna).

Come da specifiche indicazioni I.S.P.R.A. si è determinata non una stima della popolazione dei galliformi alpini, ma il NUMERO MINIMO CERTO DEGLI INDIVIDUI CONTATTATI NEL CESIMENTO ESTIVO, con i seguenti risultati:

GALLIFORMI ALPINI: NUMERO MINIMO CERTO DI INDIVIDUI CONTATTATI NEI CENSIMENTI ESTIVI 2020			
SPECIE	AREE CAMPIONE ALL'INTERNO DEI SITI NATURA 2000	AREE CAMPIONE IN AREA ESTERNA AI SITI NATURA 2000	TOTALE
gallo forcello	703	179	882
pernice bianca	95	0	95
coturnice	53	14	67

3. Monitoraggio grandi carnivori

LUPO

A partire da ottobre 2020 e fino a marzo 2021, in provincia di Belluno, si sta svolgendo il monitoraggio della popolazione di lupo, coordinato dalla Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria. Le modalità sono quelle previste dal monitoraggio nazionale le cui linee guida sono state emanate da I.S.P.R.A. Il censimento italiano è svolto sia nella parte alpina, sia in quella appenninica con le medesime modalità: principalmente mediante la percorrenza mensile/bimestrale di transetti (intensivi/estensivi) per il reperimento dei segni di presenza sulla neve (ma non solo), quali piste ed escrementi. Gli escrementi verranno poi analizzati dal punto di vista genetico per la distinzione dei vari branchi/soggetti. Si continuano inoltre a raccogliere informazioni sulla presenza mediante la tecnica del fototrappolaggio.

Ad oggi si ipotizza la presenza di n. 7-8 branchi (Grappa-Cesen-Visentin-Alpago Cansiglio-Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi-Bosconero-Pelmo-Livinallongo).

Nel territorio provinciale bellunese sono stati individuati n. 59 transetti (46 intensivi, percorsi almeno una volta al mese e 13 estensivi, percorsi almeno una volta al bimestre). Di questi 59, 16 sono direttamente svolti da personale dell'Ufficio faunistico (n. 7) e della Polizia Provinciale (n. 9). Gli altri sono in capo ai CC Forestali, ai Guardiaparco del Parco Naturale Regionale delle Dolomiti d'Ampezzo e ai volontari appositamente formati, di varie associazioni (CAI, ecc.).

ORSO E LINCE

Per quanto riguarda l'orso si ha notizia, mediante immagini da fototrappola, del passaggio di un individuo in località Monte Palone - Casera Razzo (Vigo di Cadore) tra il 10 settembre il 9 ottobre 2020 (4 passaggi in questo lasso di tempo). Si tratta, con molta probabilità, dell'orso "Francesco", individuo di circa 8 anni di origine trentina, riconoscibile per un carattere individuale molto particolare: il pelo chiarissimo, che è stato radiocollariato e studiato nei suoi spostamenti fino allo scorso anno 2019 dall'Università degli Studi di Udine.

In merito alla lince non sono stati raccolti dati in provincia di Belluno nell'anno 2020.

SCIACALLO DORATO

Riscontro della presenza in Comelico di un gruppo familiare (riproduttivo) nella serata del 28 ottobre 2020, mediante la tecnica del jackal-howling.

4. Altre presenze faunistiche particolari

GATTO SELVATICO

Continua il monitoraggio svolto dal gruppo di volontari coordinati dal dott. Marco Catello, oltre a segnalazioni registrate direttamente dai tecnici dell'Ufficio faunistico e della Polizia provinciale lungo la dorsale prealpina. Come Provincia, poco prima delle festività natalizie, abbiamo inviato i campioni di pelo raccolti dai volontari all'I.S.P.R.A. per le analisi genetiche, come nello scorso anno 2019.

BURUNDUK (*Tamias sibiricus*)

Rilevata la presenza nelle zona del Nevegal, a fine novembre.

PUZZOLA

Nel corso del 2020 sono stati rinvenuti dagli agenti della Polizia Provinciale e/o consegnati alla Provincia almeno n. 5 individui di puzzola, soggetti interessati da investimenti stradali (Cadola e Rione S. Caterina di Ponte Nelle Alpi, Visome e lungo la strada della Val Cicogna Cet-Tassei di Belluno, Santa Croce del Lago di Farra d'Alpago).

5. Danni da fauna selvatica

Nel 2020, l'Ufficio faunistico, sulla base degli specifici sopralluoghi svolti in collaborazione con gli agenti della Polizia Provinciale, ha curato l'istruttoria tecnico-amministrativa e quantificato i danni da fauna selvatica (esclusi i grandi carnivori) relativi a n. 126 richieste, per un totale stimato pari a € 292.000.

Oltre a queste, si aggiungono n. 16 richieste di contributo per opere di prevenzione, per una spesa complessiva pari ad € 47.569.

Sia il risarcimento danni, sia il contributo per le opere per la prevenzione vengono poi erogati da AVEPA.

Le richieste di indennizzo danni da grandi predatori (lupo) nel 2020 sono state n. 104 (dato aggiornato al 22/12/2020). Queste vengono stimate direttamente dagli uffici della Direzione di Mestre della Regione Veneto.

Le opere per la prevenzione delle predazioni da grandi carnivori vengono finanziate ed istruite direttamente da AVEPA, nell'ambito del PSR.

6. Ricorsi avverso il Calendario Venatorio provinciale.

E' stata svolta una corposa attività tecnica a supporto dell'Ufficio legale della Provincia per i ricorsi presentati al TAR avverso il Calendario Venatorio provinciale, entrambi con esito positivo per l'Ente.

7. Proposte per la Carta Ittica regionale

E' stato curato il documento tecnico contenente le proposte per la Carta Ittica regionale relative al territorio bellunese ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. 30/2018 .

8. Riproduzione artificiale trota marmorata

Nel mese di dicembre sono state eseguite le operazioni di riproduzione artificiale (spremitura) dei riproduttori di trota marmorata di proprietà della Provincia di Belluno.

Attualmente presso l'incubatoio di Tomo di Feltre sono stimate presenti in totale circa 104.000 uova fecondate di trota marmorata che , una volta sviluppate in embrioni e poi in avannotti, verranno immesse lungo i corsi d'acqua provinciali.